

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

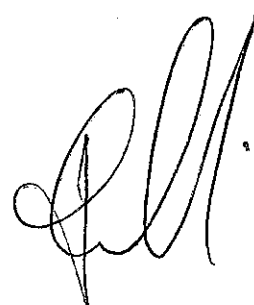
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L' Organo di revisione economico finanziaria

Dr. Piero LANDI



Verbale n. 3/2014 – seduta del 10 aprile 2014

L'anno **duemilaquattordici**, nel giorno 10 del mese di **aprile** alle ore 11,00 il sottoscritto Dr. Piero Landi, *Revisore unico dei Conti del Nuovo Circondario Imolese, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 4 in data 15.3.2011*, recatosi presso la sede dell'Ente, procede alla redazione del presente verbale.

Assiste il responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Claudia Dal Monte, unitamente agli Addetti al Servizio Finanziario Sigg.re Anna Maria Manzoni e Patrizia Minghetti.

ESAMINATO lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta in data 26 marzo 2013 con delibera n. 8 ed i relativi seguenti allegati :

- Bilancio di Previsione 2014;
- Bilancio Pluriennale 2014-2016;
- Relazione Previsionale Programmatica 2014– 2016
- Il rendiconto dell'ASP (Azienda Servizi alla persona) relativo all'esercizio 2012 in qualità di Ente socio dell'Azienda in conseguenza del subentro alla disciolta Comunità Montana Valle del Santerno;

RICORDATO che, per effetto del rinvio operato dall'art.23 co.2 L.R. 24 marzo 2004 n. 6 (istitutiva dell'Ente), si applicano le norme del T.U. D.Lgs. 267/00, per quanto compatibili;

VISTE le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00;

VISTA la L.R. n.6/2004, lo statuto, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione di cui all'art.n.37;

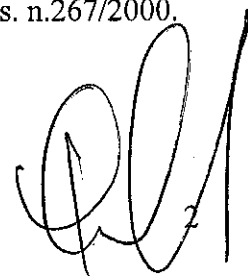
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità con particolare riferimento all'art. 9;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 13.2.2014 che differisce al 30.4.2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

ESAMINATI i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini la conoscenza dei contenuti del bilancio;

HA ESPRESSO il seguente parere prescritto dall'art. 239, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.267/2000,



I. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. PRINCIPI GENERALI – OSSERVANZA

Il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 risulta redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli dal 162 al 173 del D.Lgs. 267/2000.

2. ANALISI DELLE PREVISIONI RELATIVE ALLE ENTRATE

Il Revisore dei Conti prende atto dell'impostazione data dall'Organo esecutivo al bilancio di previsione 2014 la quale continua nell'ottica di un contenimento generale dei costi, al fine di mantenere invariate le quote ordinarie a carico dei Comuni aderenti.

Ciò premesso il Revisore ha provveduto ad un'accurata analisi delle previsioni del bilancio annuale relative alle entrate, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario. Nel merito si rileva che:

CONTRIBUTI REGIONE EMILIA-ROMAGNA:

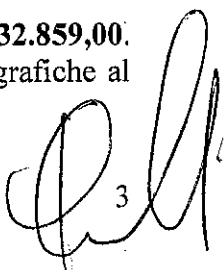
- il contributo indistinto della Regione Emilia-Romagna è previsto in € **180.000,00**, inalterato rispetto al 2013;
- è riconfermato (seppure in misura ridotta) il contributo per spese di funzionamento a favore degli enti subentranti a Comunità Montane soppresse pari ad € **48.000,00** quota parte cap.3215 del bilancio regionale 2014;
- è iscritta la quota parte dei trasferimenti di provenienza statale per il riordino territoriale, già attribuiti alle disciolte Comunità Montane, assunti a carico del bilancio regionale e, visti gli orientamenti della Regione, si prevede pari ad € **67.000,00** in lieve riduzione rispetto all'annualità precedente - Cap 3205 Bilancio regionale;
- è riconfermato il contributo per la gestione di funzione delegate (vincolo idrogeologico ed agricoltura) a favore degli enti subentranti a Comunità Montane soppresse pari ad € **15.000,00** quale quota parte dei Capp. 5779 e 2565 del Bilancio regionale;
- è previsto il contributo di € **332.204,00** costituito da fondi regionali e da fondi statali regionalizzati (quota parte dei Capp. 3205 e 3220 del bilancio regionale), assegnati per la gestione in forma associata dei diversi servizi. La determinazione di tale importo tiene conto degli ultimi orientamenti espressi dalla Regione, anche in considerazione dell'incertezza sull'entità del fondo statale regionalizzato e delle modalità di riparto, ancora in fase di definizione.

CONTRIBUTO PROVINCIA BOLOGNA:

- è riconfermato il contributo indistinto della Provincia in riferimento agli accordi di cui all'Intesa sottoscritta in data 4/12/2006 (prorogata al 31.12.2014 con atto dell'Assemblea n. 28/2013) in materia di attribuzione di compiti e di risorse, quantificato per l'anno 2014 in € **75.000,00** (corrispondente all'ammontare dell'anno 2013) al netto della quota convenzionale dei rimborsi di affitto e utenze a carico del NCI, che pertanto non figurano nella parte Uscita.

CONTRIBUTO COMUNI ADERENTI:

- il contributo dei Comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese ammonta ad € **132.859,00**. Tale importo è riconfermato in ragione di € 1,00/abitate secondo le risultanze anagrafiche al 31/12/2013.



3

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

- il relativo provento previsto in €. **35.000,00** è destinato:
- per € 16.500,00 a copertura parziale delle spese di gestione,
 - per € 16.500,00 ai Comuni per gli interventi di spesa e per le finalità di cui al Codice della strada D.Lgs. n. 285/1992 - comma 4 art. 208 - ,
 - per € 2.000,00 all'Ente proprietario della strada come previsto dall'art. 142 co. 12bis .

Le altre entrate iscritte a bilancio a carico dei Comuni derivano da formali convenzioni sottoscritte per l'attuazione di servizi in forma associata.

Il Revisore ha accertato la fondatezza degli stanziamenti previsti nella Parte Prima Entrata.

Il quadro delle **PREVISIONI DI ENTRATA** si compendia nel modo seguente:

<i>Entrate</i>	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo I			
Entrate tributarie	€ 0	0	0
Titolo II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€ 7.904.169,25	7.264.926,25	7.264.926,25
Titolo III			
Entrate extratributarie	€ 428.796,00	428.996,00	428.996,00
Titolo IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 14.125,00	14.125,00	14.125,00
Titolo V			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 0	0	0
Titolo VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	€ 310.300,00	0	0
TOTALE	€ 8.657.390,25	7.708.047,25	7.708.047,25
Avanzo di amministrazione applicato	€ 106.500,00		
TOTALE ENTRATE	€ 8.763.890,25	7.708.047,25	7.708.047,25



4

3. ANALISI DELLE PREVISIONI DI SPESA

Il quadro delle **PREVISIONI DELLE USCITE** si compendia nel modo seguente.

<i>Spese</i>		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Disavanzo applicato	€	0	0	0
Titolo I				
Spese correnti	E.	8.432.965,25	7.692.422,25	6.634.013,75
Titolo II				
Spese in conto capitale	E.	20.625,00	15.625,00	15.625,00
Titolo III				
Spese per rimborso di prestiti	E.	0	0	0
Titolo IV				
Spese per servizi per conto di terzi	€	310.300,00		
TOTALE SPESE	E	8.763.890,25	7.708.047,25	7.708.047,25

Le previsioni delle **PARTITE DI GIRO**, sia in entrata che in uscita, per l'anno 2014 sono determinate in € 310.300,00.

Bilancio pluriennale 2014-2016

Si rileva che il **bilancio pluriennale** evidenzia in particolare:

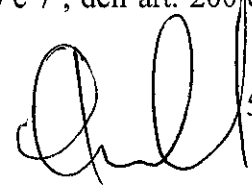
- tra le entrate di parte corrente si segnala l'eliminazione del contributo provinciale, in relazione al processo di riforma delle Province attualmente in atto;
- tra le uscite di parte corrente è stata riconfermata una diminuzione delle spese generali per l'attività degli organi istituzionali e di funzionamento dell'Ente, comprese le spese di personale attualmente in servizio;
- nella parte investimenti la previsione 2015-2016 è limitata ai contributi regionali per piccole opere di riassetto idrogeologico e alla quota parte delle sanzioni destinate agli interventi di cui all'art. 208 co.4 lett. b) del Codice della strada.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r.194/96.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto :

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'art. 200 e 201, comma 2, del Tuel.



4. SPESE CORRENTI

a) Previsioni

Le **spese correnti** previste **titolo I** della spesa del bilancio dell'esercizio 2014 ammontano a Euro 8.432.965,25.

Gli stanziamenti del bilancio secondo la classificazione per **FUNZIONI** sono i seguenti:

FUNZIONE	2014	2015	2016
1 Funzioni generali di amministrazione	4.233.551,00	4.091.253,00	4.091.253,00
2 Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Funzioni di Polizia Locale	717.488,00	236.588,00	236.588,00
4 Funzioni di istruzione pubblica	308.646,25	296.146,25	296.146,25
5 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	13.000,00	0,00	0,00
6 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	11.000,00	0,00	0,00
7 Funzioni nel campo turistico	31.050,00	31.050,00	31.050,00
8 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
9 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	408.626,00	323.626,00	323.626,00
10 Funzioni nel settore sociale	2.598.804,00	2.598.804,00	2.598.804,00
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	103.800,00	107.955,00	107.955,00
TOTALE EURO	8.432.965,25	7.692.422,25	7.692.422,25

b) Giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni

Le previsioni sono state effettuate tenendo conto delle variazioni dei fattori che determinano la spesa e, per quanto a questo momento è possibile valutare, sono da ritenersi congrue, coerenti e contabilmente attendibili.

5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

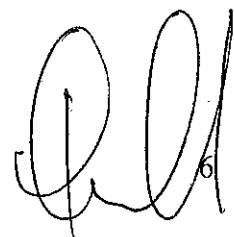
L'Assemblea ha adottato con deliberazione n. 17 del 27/09/2013 l'atto di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente riferita all'esercizio 2013 risulta in equilibrio.

Con delibera dell'Assemblea n. 5 del 12/4/2013, l'Ente ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2012, accertando un avanzo di amministrazione di € 717.986,31 di cui € 378.425,70 non vincolati ed € 339.560,61 vincolati.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 440.761,25 (di cui € 260.205,50 quota avanzo non vincolato ed, € 180.555,75 quota avanzo vincolato).

L'avanzo di cui sopra è stato applicato per € 323.496,25 al titolo I per spese una-tantum e per € 117.265,00 al titolo II per spese di investimento.



6. SITUAZIONE ECONOMICA

Lo schema di bilancio annuale di previsione 2014 è stato redatto nel rispetto dei criteri di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, sostenuti da analisi delle entrate e delle spese risultanti dai bilanci precedenti.

Con le valutazioni effettuate nei precedenti paragrafi sono state espresse le motivazioni del giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto dei pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, delle variazioni rispetto all'anno precedente.

7. SITUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO

La situazione generale del bilancio **annuale**, secondo lo schema predisposto è la seguente:

ENTRATE	Importo totale di competenza EURO
Tit. I – Entrate tributarie.....	0
Tit. II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate dalla Regione...	7.904.169,25
Tit. III – Entrate extra-tributarie.....	428.796,00
Tit. IV – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	14.125,00
TOTALE ENTRATE FINALI.....	8.657.079,95
Tit. V – Entrate da accensioni di prestiti.....	0
Tit. VI – Entrate da servizi per conto di terzi.....	310.300,00
TOTALE	8.657.390,25
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	106.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE.....	8.763.890,25

SPESE	Importo totale di competenza
Tit. I - Spese correnti.....	8.432.965,25
Tit. II - Spese in conto capitale.....	20.625,00
TOTALE SPESE FINALI.....	8.657.079,95
Tit. III - Spese di rimborso prestiti.....	
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi.....	310.300,00
TOTALE.....	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE.....	8.763.890,25

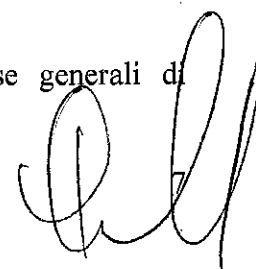
RISULTATI DIFFERENZIALI	Importo totale di competenza
1. ENTRATE FINALI (avanzo di amministrazione + entrate tit. I – II – III – IV).....(+)	8.453.590,25
2. SPESE FINALI (disavanzo + spese tit. I e II).....(-)	8.453.590,25
3. SALDO NETTO DA : Finanziare.....(-)	

8. INDENNITA' AMMINISTRATORI

In conformità alle vigenti disposizioni di legge, le indennità sono state soppresse.

9. SPESE CORRENTI

Nell'ambito del quadro generale delle spese correnti, si osserva che le spese generali di funzionamento a carico dell'Ente hanno subito un'ulteriore riduzione.



Spesa di personale

In ordine all'andamento della spesa del personale ed in ossequio alla norma contenuta nell'art.1 comma 562 della Ln. 296/2006 (finanziaria 2007), modificato dall'art. 4. comma 11 del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012 in base alla quale, per gli Enti non soggetti al Patto di stabilità, le spese di personale non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Il Revisore, sulla scorta dei dati forniti dall'Ufficio, annota la seguente comparazione e prende atto che la spesa per il personale dei "servizi di base" di cui alla lett. a) rispetta quanto previsto dalla normativa di cui sopra:

Spesa di personale	anno 2008		anno 2014
	Nuovo Circondario	Comunità Montana	
a) personale servizi di base	204.906,00	244.540,00	395.320,00
totale parziale	449.446,00		395.320,00
b) personale servizi associati	425.626,17	347.959,00	3.299.416,00
totale parziale	773.585,17		3.299.416,00
Totale complessivo	1.223.031,17		3.694.736,00

e prende atto che le spese per il personale impiegato nei servizi svolti in forma associata di cui alla lett. b), come già avvenuto nello scorso anno, saranno attribuite in quota parte ai singoli enti partecipanti alle varie gestioni, tenuto conto delle intervenute interpretazioni sulle modalità di computo della spesa di personale per gli enti locali che fanno ricorso all'esternalizzazione di funzioni e servizi.

Pertanto si può dare atto che il dettato normativo viene rispettato.

Il Revisore,

- visto altresì l'art. 4 - co. 102 - della Legge 183/2011 che ha esteso agli enti locali l'obbligo di attenersi a un "tetto di spesa" per il personale a tempo determinato, che impone di non superare - nel 2012 e successivi - il 50% della spesa sostenuta nel 2009 per tale tipologia di personale,
- visti gli atti resi disponibili dall'ufficio,
- prende atto che la spesa sostenuta nel 2009 per il personale a tempo determinato, ascrivibile ai "servizi di base", ammonta ad € 184.251,23 ed è ricompresa nella complessiva spesa sostenuta per il tempo determinato pari ad € 445.580. L'importo da considerare per il rispetto della norma, nella disponibilità del Circondario, ammonta pertanto ad € 92.125,62 (50% di € 184.251,23).

Spesa per incarichi

Il programma degli incarichi previsti per l'anno 2014 non è stato elaborato in quanto non si prevede, al momento, il ricorso a tale forma di collaborazione.

Il Revisore annota che al Nuovo Circondario Imolese non si applicano le norme riferite al rispetto del patto di stabilità e che pertanto, anche a mente della deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie n.3/SEZAUT/2010, non si applica l'obbligo della riduzione della spesa di personale esercizio per esercizio prevista da ultimo dall'art. 76 del D.L.25.06.2008 n.133.



10. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si prende atto che nel bilancio annuale è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione, (già accertato con la proposta di rendiconto 2013 deliberata dalla Giunta con atto n. 9 in data 26/3/2014), pari a €. 106.500,00 per il finanziamento di spese una-tantum ed investimenti.

11. SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Le previsioni di bilancio sono state effettuate in conformità a quanto stabiliscono l'art. 168 ed il comma 12 dell'art. 165 del D.Lgs. 267/2000 ed appaiono sufficienti alle esigenze dell'Ente.

12. FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta a Euro 33.765,00 corrisponde circa al 0,4% del totale delle spese correnti Titolo 1 nello stesso previste.

La previsione è pertanto conforme a quanto stabilisce l'art. 166 del citato D.Lgs. n. 267/2000.

II. RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto, ed in particolare:

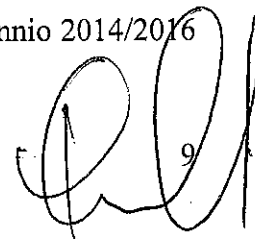
- a) per l'entrata, comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- b) per la spesa, è redatta per programmi e progetti, rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- c) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti, attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- d) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;

III. PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Non essendo previsti nell'arco del triennio lavori di singolo importo superiore a €. 100.000,00 non è stato predisposto il programma degli investimenti da inserire nel piano triennale in applicazione dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (ex art. 14 comma 1, legge n.109/1994 modificato dall'art. 7 della Legge n.166/2002).

IV. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art. 58, comma c) punto 1 Legge 133/2008)

E' stato predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2014/2016 che costituisce allegato alla deliberazione di approvazione del Bilancio 2014.



V. PATTO DI STABILITA'

L'Organo di Revisione, in base alla normativa vigente, annota che l'Ente non è soggetto a tale disciplina.

VI. CONSULTAZIONE ENTI ADERENTI

Si prende atto che, come previsto dall'art. 33 dello Statuto, lo schema di bilancio annuale, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica approvati dalla Giunta sono trasmessi ai Comuni aderenti al Nuovo Circondario Imolese che hanno 30 giorni di tempo per esprimere l'*eventuale* parere.

Giudizio conclusivo

A conclusione dell'esame della proposta del Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 e degli altri atti contabili allo stesso allegati, in ordine ai quali sono state sopra indicate le risultanze più significative e sono state espresse valutazioni riferite alla regolarità finanziaria e contabile sulla quale compete a questo Organo pronunciarsi;

Visto l'art. 239, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

Richiamate a motivazione del presente parere le valutazioni in precedenza espresse sui contenuti del bilancio;

Valutato che sussistano le condizioni per esprimere, in base alle motivazioni esposte complessivamente nella presente relazione, giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti dallo stesso previsti;

Ritiene

Coerente il bilancio di previsione annuale esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016, con gli atti fondamentali della gestione e con quanto esposto nella relazione previsionale programmatica e di indirizzo politico, entrambe allegate al bilancio di previsione 2014.

Tutto ciò premesso

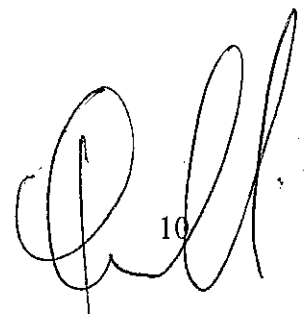
Il Revisore dei Conti **invita l'Amministrazione** del Nuovo Circondario Imolese ad *allegare il presente parere* alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio in questione.

Il Revisore dei Conti

Esprime giudizio favorevole di congruità, coerenza ed attendibilità contabile

sulle proposte relative a:

- Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014;



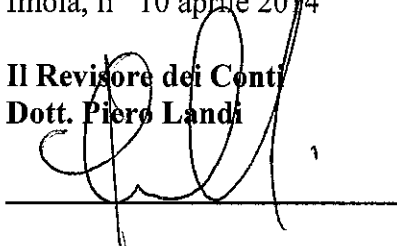
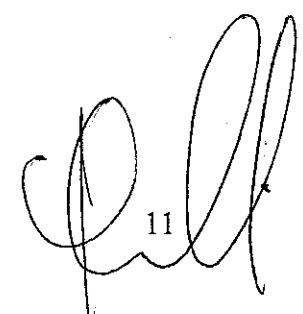
10

- Bilancio Pluriennale 2014-2016;
- Relazione Previsionale Programmatica 2014-2016

del Nuovo Circondario Imolese adempiendo a quanto prescritto dal primo comma, lettera b) dell'art.239 del DLgs. 267/2000 con le osservazioni e segnalazioni che sono riportate nei paragrafi del presente parere relativo alle entrate ed alle spese.

Imola, li 10 aprile 2014

Il Revisore dei Conti
Dott. Piero Landi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Landi', written over a horizontal line.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Landi', written over the number 11.